

# proposta

DOMENICA 30<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO  
SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30  
PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 28 - N° 1333 – 26 OTTOBRE 2014

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

## PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA?

Era da un po' di tempo che l'idea girava e rigirava.

**Molte, sì, molte coppie mi avevano detto: se come parrocchia facciamo un pellegrinaggio in Terra Santa verremo anche noi. E così sarei arrivato ad una prima decisione: sondare la effettiva volontà di passare dalle parole ai fatti. Pensavo ad un'esperienza forte non solo sul piano culturale, ma anche su quello religioso. Proporre ad ogni tappa del pellegrinaggio una riflessione che partisse dal luogo per meditare sul Vangelo. Un corso di Esercizi Spirituali da vivere peregrinando.**

**Il che non significherebbe una settimana di "mortorio" ma un modo diverso, unico, per incontrare il Signore proprio sulla terra che lo ha visto camminare, parlare e pregare 20 secoli fa.**

Il periodo sarebbe da lunedì 9 al lunedì 16 febbraio 2015.

I costi, probabilmente da limare sarebbero:

Euro 1.325 (partecipanti 20/25 persone)

1.295 (26/30 persone)

1.245 (31/41 persone)

1.225 (41/50 persone)

Supplemento di 370 Euro per la camera singola

Sarà tutto compreso tranne le bevande

Dovremmo cominciare con la Galilea, il nord di Israele, poi la Giudea, il cuore della terra santa, e finire a Gerusalemme.

Facciamo così:

Fino al 10 novembre chiederai di segnalare (telefonicamente alla segreteria della parrocchia) la propria intenzione senza impegno di partecipare al pellegrinaggio. Dal 10 al 30 iscrizioni con la caparra (euro 300), e quindi la decisione. Se si raggiungerà un numero sufficiente faremo il viaggio, se non si riuscirà a farlo, rinunceremo.

Con tutta tranquillità.

don Roberto

## IL DISCORSO DEL PAPA AL SINODO SULLA FAMIGLIA

Potrei dire serenamente che, con uno spirito di collegialità e di sinodalità, abbiamo vissuto davvero un'esperienza di Sinodo», un percorso solidale, un «cammino insieme». Come in ogni cammino ci sono stati dei momenti di corsa veloce, quasi a voler vincere il tempo e raggiungere al più presto la meta; altri momenti di affaticamento, quasi a voler dire basta; altri momenti di entusiasmo e di ardore (...). Essendo un cammino di uomini ci sono stati anche momenti di desolazione, di tensione e di tentazioni, delle quali si potrebbe menzionare qualche possibilità:

— una: la tentazione dell'irrigidimento ostile, il voler

I xe zorni, che in sti loghi  
tristi de dolor,  
i xe fiorii de vita  
e de colori, par tanti,  
dura sempre sto splendor,  
ma tanti, benedeti,  
par varie rason  
i xe quasi sempre  
un fià desmentegai...  
Mi co entro in cimitero  
me sento strenzer el cuor  
vardando gerte tombe  
spogie, trascurae,  
no le pol trovar reque  
quele aneme senza un fior  
se da tuti, le vien desmentegae!  
Quanto fià perdemo  
par ciacolar co la zente?  
quante parole butae là  
senza che le voglia dir gnente?  
Ma 'na preghiera no,  
no la vien mai sprecada,  
anca se dita in pressa  
par ste creature,  
la xe come pan  
par zente afamada.  
Se tra i fiori da scartar  
ghe ne qualchedun de bon,  
femo un'opera pia  
metemolo s'un vaso vodo,  
ghe daremo a quel marmo fredo  
un poco de color, e tanto calor.  
che profuma de ricordo,  
un'anema infelisse e sola  
riposa in pase  
se la vien ricordada,  
ghe vol cussi poco!!!  
basta solo un vecio fior  
e 'na preghiera sborbotada,  
i riposara par sempre  
s'un zardin fiorio de amor,  
el zardin pù belo del mondo  
el nostro cuor . . . .

" ELECTRA "

chiudersi dentro lo scritto (la lettera) e non lasciarsi sorprendere da Dio, dal Dio delle sorprese (lo Spirito); dentro la legge, dentro la certezza di ciò che conosciamo e non di ciò che dobbiamo ancora imparare e raggiungere. Dal tempo di Gesù, è la tentazione degli zelanti, degli scrupolosi, dei premurosi e dei cosiddetti, oggi, «tradizionalisti» e degli intellettualisti.

— La tentazione del buonismo distruttivo, che a nome di una misericordia ingannatrice fascia le ferite senza prima curarle e medicarle; che tratta i sintomi e non le cause. E' la tentazione dei «buonisti», dei timorosi e anche dei cosiddetti «progressisti re liberalisti».

— La tentazione di trasformare la pieira in pane per rompere un digiuno lungo, pesante e dolente e anche di trasformare il pane in pietra e scagliarla contro i peccatori, i deboli e i malati cioè di trasformarlo in «fardelli

insopportabili”.

— La tentazione di scendere alla croce, per accontentare la gente, e non rimanerci, per compiere la volontà del Padre; di piegarsi allo spirito mondano invece di purificarlo e piegarlo allo Spirito di Dio.

— La tentazione di trascurare il “depositum fidei”, considerandosi non custodi ma proprietari e padroni, dall'altra parte, la tentazione di trascurare la realtà usando una lingua minuziosa e un linguaggio di levigatura per dire tante cose e non dire niente! Li chiamavano bizantinismi, credo, queste cose.

Le tentazioni non ci devono né spaventare né sconcertare e nemmeno scoraggiare, perché nessun discepolo è più grande del suo maestro; quindi se Gesù è stato tentato i suoi discepoli non devono attendersi un trattamento migliore.

Mi sarei molto preoccupato e rattristato se non ci fossero state queste tentazioni e queste animate discussioni. Invece ho visto e ho ascoltato discorsi e interventi pieni di fede, di zelo pastorale e dottrinale, di saggezza, di franchezza, di coraggio

E ho sentito che è stato messo davanti ai propri occhi il bene della Chiesa, delle famiglie e la “suprema lex”, la “salus animarum”. E questo sempre, lo abbiamo detto qui, senza mettere mai in discussione le verità fondamentali del Sacramento del Matrimonio: l'indissolubilità, l'unità, la fedeltà e la procreatività, ossia l'apertura alla vita. E questa è la Chiesa, la vigna del Signore, la Madre fertile e la Maestra premurosa, che non ha paura di rimboccarsi le maniche per versare l'olio e il

vino sulle ferite degli uomini; che non guarda l'umanità da un castello di vetro per giudicare o classificare le persone. Questa è la Chiesa Una, Santa, Cattolica, Apostolica e composta da peccatori, bisognosi della Sua misericordia. Questa è la Chiesa, la vera sposa di Cristo, che cerca di essere fedele al suo Sposo e alla sua dottrina. E' la Chiesa che non ha paura di mangiare e bere con prostitute e pubblicani. La Chiesa che ha

le porte spalancate per ricevere i bisognosi, i pentiti e non solo i giusti o chi crede di essere perfetto (...). E quando la Chiesa, nella varietà dei suoi carismi, si esprime in comunione, non può sbagliare. E Tanti commentatori hanno immaginato di vedere una Chiesa in litigio dove una parte è contro l'altra, dubitando perfino dello Spirito Santo, il vero promotore e garante dell'unità e dell'armonia nella Chiesa. Lo Spirito Santo che lungo la storia ha sempre condotto la barca, attraverso i suoi Ministri, anche quando il mare era contrario e mosso e i ministri infedeli e peccatori. E, come ho osato di dirvi all'inizio, era necessario vivere tutto questo con tranquillità, anche perché il Sinodo si svolge cum Petro e sub Petro, e la presenza del Papa è garanzia per tutti. Parliamo un po' del Papa, adesso, in rapporto con i vescovi... Il compito del Papa è garantire l'unità della Chiesa; ricordare ai pastori che il loro primo dovere è nutrire il gregge che il Signore ha loro affidato e cercare di accogliere le pecorelle smarrite. Ho sbagliato, qui. Ho detto accogliere: andare a trovarle. Il suo compito è di ricordare a tutti che l'autorità nella Chiesa è servizio, come ha spiegato con chiarezza papa Benedetto XVI (...). Ora abbiamo ancora un anno per maturare le idee proposte e trovare soluzioni concrete a tante difficoltà e innumerevoli sfide che le famiglie devono affrontare; a

dare risposte ai tanti scoraggiamenti che circondano e scoraggiano le famiglie.

---

## L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL FANCIULLO RINGRAZIA!

---

E' con molta gioia che desideriamo far sapere alla nostra comunità (per chi ancora non lo sapesse) che l'arredamento della nuova Casa Nazareth è stato completato.

Siamo contenti di quanto è stato fatto e questo lo riscontriamo nei bambini che la vedono per la prima volta: essi spalancano la bocca per la sorpresa ed esclamano WOW! Poi si tuffano verso i giochi oppure la esplorano da cima a fondo alla scoperta degli angoli creati apposta per loro. Quanti l'hanno visitata quest'anno durante la Fiera Franca hanno avuto modo di verificare come essa sia colorata, accogliente ed elegante: niente di sfarzoso, tutto molto funzionale ma l'insieme suscita allegria e serenità. Grazie a tutti quanti hanno aiutato il gruppo di volontari che si è preso l'onere e l'onore di arredarla. Naturalmente non sarebbe stato possibile realizzarla senza l'apporto determinante della Comunità di Chirignago e l'aiuto di tante persone che hanno generosamente contribuito al raggiungimento di questo obiettivo in diversi modi: economicamente permettendo l'acquisto dei mobili, oppure, mettendo a disposizione le loro capacità manuali per rifinirla. Siamo convinti che sia stato il Signore ad ispirare questa scelta, e noi sia grate per aver il Suo invito è stato accolto ed è stato trasformato in due Case Nazareth, belle ed accoglienti.

Qui, noi volontari ispirati dal carisma del Padre Fondatore trasmessoci dalle Figlie di San Giuseppe, nelle persone di suor Licia e suor Bruna, possiamo, con la nostra costante opera educativa, condividere l'esperienza di questi bambini che maturano con gioia la loro personalità giorno dopo giorno.

Anche quest'anno abbiamo iniziato il nostro servizio con grande passione, felici di ritrovarci insieme come in una grande famiglia, solidali tra noi e legati da un affetto sincero, desiderosi di donare amore e conforto ai piccoli a noi affidati affinché possano ritrovare il sorriso e la serenità.

I primi bambini, arrivati già a marzo, sono entusiasti e felicissimi e con settembre abbiamo quasi esaurito tutti i posti.

A proposito! Il corso per la formazione dei nuovi volontari inizia proprio in ottobre e la nostra insuperabile Suor Licia vi attende fiduciosa. Qualcuno ha voglia di mettersi in gioco?

I volontari, le educatrici, Suor Licia e Suor Bruna

---

### IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (27 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE 2014)

---

Lunedì 27 Ottobre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Miranese 272—  
290 (pari)

Ore 20,45: Comunità capi

Martedì 28 Ottobre:

Ore 14,30: In cimitero

Rosario e S. Messa

Mercoledì 29 Ottobre:

Ore 9.00: **S. MESSA e CONFESSIONI**

Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in S. Bottacin

ORE 20,45: INCONTRO CON I GENITORI DEL BRANCO DEI LUPETTI

Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. MONTESSORI** presso **GIUSEPPINA BONISOLI; V. BUSO** presso **SUSANNA e MARCO ARTUSO;** **L'ALBERO** presso **CLARISSA e NICOLO'**

Giovedì 30 Ottobre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Montessori 33

**Non c'è catechismo degli adulti**

Ore 21.00: Incontro con i Genitori dei giovani di 1<sup>^</sup> superiore—sala del caminetto

Venerdì 31 Ottobre:

Ore 15.00: **INCONTRO DEL GRUPPO ANZIANI**

Ore 18,30: S. MESSA PREFESTIVA

Sabato 1 Novembre: FESTA DI TUTTI I SANTI

S. Messe alle ore 8.00; 9,30; 11.00; 15.00 (in cimite-ro), 18,30

Domenica 2 Novembre: MEMORIA DEI DEFUNTI

S. Messe alle ore 8.00; 9,30; 11.00; 15.00 (in cimite-ro); 18,30

---

### NON CI SONO PREFERENZE

---

Quando qualcuno ci chiede di fare una festa per i bambini gli diamo sempre e solo la SALA FESTA.

Ma se per caso succede che ci siamo sbagliati a prendere nota o all'ultimo momento dobbiamo a tutti i costi fare un piacere ad un collaboratore, diamo anche un'altra sala.

Questo non significa che la sala anziani di Casa Nazaret sia a disposizione per le feste dei bambini. Se c'è qualche eccezione è motivata e riteniamo di avere il diritto a decidere noi.

Quando poi si usa una sala diversa da sala feste è necessario pulire perfettamente (e non alla buona o solo dove passa il prete) perché altri hanno lasciato tutto in perfetto ordine e debbono essere rispettati.

---

### LETTERE

---

*Quando partecipiamo alla S. Messa ci sono dei momenti in sentiamo maggiormente la presenza di Gesù e uno di questi è certamente quando riceviamo il Suo corpo con l'Eucarestia. Quando questo momento e' accompagnato da un coro di voci che cantano una soave melodia con magistrale bravura, come e' successo domenica alla Messa delle 11,00, il risultato non può che essere quanto di più bello si può immaginare. Ma questo si raggiunge solo con un costante e paziente lavoro fatto nel tempo. E a questo sono arrivati i nostri ragazzi, guidati da Elena e Davide. E per questo che si meritano un grande ringraziamento per il loro servizio che rende sempre più belle le nostre celebrazioni.*

*Grazie ragazzi, continuate così*

Piero Degani

*Alcune considerazioni sul fuoco d'autunno.*

*Lo so, sono già passate 2 settimane dal fuoco d'autunno e per qualcuno può essere un evento ormai archiviato per lasciare spazio a ciò che verrà ma io, un po' nostalgica e facile alle emozioni, lo serbo ancora nel mio cuo-*

*re, questo come quelli vissuti negli anni passati.*

*La bellezza dell'esperienza è che i 3 momenti principali sono aperti a tutti coloro che vogliono parteciparvi.*

*Esprimo il mio grazie per il fuoco serale, a dir poco piacevole, in cui le risate sono garantite e in cui si scoprono qualità dei ragazzi fino ad allora sconosciute e vengono a galla avventure vissute durante i campi estivi. Ma soprattutto il tutto si svolge in un clima di famiglia, in cui anche la presa in giro ci può stare proprio perché dettata dal cuore e recitata con affetto.*

*Ma ancor di più mi piace che il momento di festa si concluda con una preghiera al Signore, la "C" di cattolici nella sigla A.G.E.S.C.I. è una realtà, un fatto non una fantasia.*

*E a questo mi unisco nel ricordare il momento della partenza dei ragazzi più vecchi del gruppo che non a caso viene celebrato in chiesa.*

*Per me non è stato così, ma ora che se posso non voglio mancare, capisco e credo nell'importanza di vivere alla presenza e nel nome di Dio un fatto così significativo, fine di un cammino ma inizio di un altro che ti lascia a tu per tu con la quotidianità in cui le occasioni per dimostrare di essere scout dentro non mancano. Anche la presenza di tutto il gruppo, dai più piccini, i lupetti, ai più grandi del clan e di chiunque voglia condividere con i partenti la loro scelta è fondamentale.*

*Grazie per la cura e la ricchezza della celebrazione nel suo insieme, per le testimonianze dei partenti, per i saluti degli amici, per il rinnovo della promessa scout, per i canti scelti, per i doni fatti (alcuni simbolo di Colui a cui tenere alto il nostro sguardo) e per ultimo ma non meno importante, per me è anzi molto struggente, l'uscita di Chiesa tra 2 fila di uomini e donne ognuno con la propria forcola in mano per dire ancora una volta che essere scout ne vale davvero la pena. Invito tutti a partecipare anche a questo momento del fuoco d'autunno. Non ne resterete delusi, anzi ne uscirete arricchiti.*

Angela

---

### CATECHESI PER LA RISCOPERTA DELLA VITA CRISTIANA

---

La prossima settimana inizierà presso l'Istituto DON ORIONE una serie di catechesi che verranno proposte dalle Comunità neo catecumenali per aiutare chi lo desidera e ne ha bisogno a riscoprire il Battesimo e la vita Cristiana.

Per fare la proposta coloro che hanno già fatto una parte o tutto il cammino passeranno per le vie della parrocchia e busseranno a tante case: non sono testimoni di Geova.

Chi vorrà aprire ed ascoltare lo farà, chi non ritiene di aver bisogno di questo percorso, stia in pace.

Non sono inviati dal parroco né si tratta di una iniziativa della nostra parrocchia, ma il parroco garantisce che si tratta di un'esperienza seria assolutamente ortodossa (e cioè pienamente inserita nella Chiesa) e che a molti ha fatto bene.

Nella libertà dei figli di Dio.

Lunedì 27 ottobre la chiesa rimarrà aperta tutta la notte perché membri delle comunità neo catecumenali di Mestre intendono così affidare al Signore questa catechesi. Chiunque può approfittarne per una preghiera notturna silenziosa

## PELLEGRINAGGIO VICARIALE A BORBIAGO: RIFLESSIONI

Domenica scorsa, nel pomeriggio, c'è stato il previsto pellegrinaggio delle sei parrocchie del nostro Vicariato al Santuario della Madonna di Borbiago.

Prima osservazione: c'era poca gente.

Nel passato si era molti, molti di più. Si sa che i tempi cambiano, ma io credo che il calo di partecipanti si debba soprattutto al fatto che una attività, qualsiasi, non la si può prendere o lasciare pensando che tutto continuerà come se niente fosse. Lo scorso anno, per un motivo x non abbiamo fatto il pellegrinaggio e quest'anno ne abbiamo visto le conseguenze.

Questo mi insegna che con la pastorale non si gioca a dama o a scacchi e non è saggio "saltare" niente.

Seconda osservazione: non c'erano altre suore che le nostre. Per il semplice fatto che nel nostro Vicariato non ci sono più suore. Non ci avevo mai pensato prima.

Non si tratta, però, solo di fortuna: io (e Madre Francesca, l'ex superiora generale dell'ordine me ne ha dato atto) ho fatto tutto quello che potevo perché le suore rimanessero a Chirignago ed ho evitato tutto quello che avrebbe potuto farle andar via.

E credo che per una comunità cristiana avere nel suo interno una carisma di consacrazione sia un grande, grandissimo dono.

Terza osservazione: non c'erano giovani (eccettuato il nostro Andrea che ha suonato l'organo). Lo si capisce bene: la domenica pomeriggio è sacra per loro e non gliela si può toccare, ma mancava anche la "mezza età", quasi del tutto. E questo lascia pensare un po' di più. Come pure non c'era nessun bambino. Eppure ci sarebbe stato.

Insomma: una delle poche attività che il Vicariato porta avanti in quanto tale non ha avuto molto successo.

Speriamo meglio per il futuro.

## FESTA DEL CIAO

### INFORMAZIONI

*Ogni anno l'Azione Cattolica Ragazzi dopo aver iniziato la propria attività in parrocchia, chiama tutti i gruppi a raccolta per una festa, detta appunto del CIAO.*

*I luoghi dove i bambini ed i ragazzi si incontrano cambia di anno in anno. Quest'anno è stato S. Pietro di Favaro, la parrocchia dove fa il parroco don Andrea Volpato, già nostro cappellano.*

*Presenti 230 ragazzi di cui ben 52 della nostra parrocchia (il 22,61% del totale).*

*E poi dicono che noi non ci siamo mai ...*

*Qui sotto due flach di una animatrice e di una partecipante.*

Domenica scorsa, 19 ottobre, noi dell'Acr abbiamo partecipato alla Festa del Ciao che quest'anno si è svolta a Favaro e ha segnato l'inizio dell'anno associativo. È una festa alla quale sono invitate tutte le parrocchie della Diocesi. È stata un bellissima giornata, piena di giochi e di divertimento! I nostri ragazzi si sono divertiti un sacco e alcuni di loro a Messa, a fine giornata, erano proprio cotti, ma nonostante la stanchezza hanno partecipato in modo favoloso, cantando e pregando assieme a tutti gli altri. Un grazie alla nostra Presidente Roberta che ci è venuta a salutare assieme ad Alessandro, un grazie a

**L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA SAN GIORGIO, RICONOSCENTE PER L'OSPITALITÀ OFFERTA DALLA PARROCCHIA PER IL "MAGNA E BEVI" OFFRE ALLA CARITAS PARROCCHIALE EURO 250 E PER IL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE DI CASA NAZARET EURO 2000.  
E NOI RINGRAZIAMO DI CUORE**

## SERVIZIO ALLE PORTE DEL CIMITERO PER LA CARITAS

**RACCOMANDIAMO A CHIUNQUE PUO' FARLO DI DONARE UN'ORA DEL SUO TEMPO PER RACCOGLIERE LE OFFERTE PRO CARITAS ALLE PORTE DEL CIMITERO. IL CARTELLONE E' APPESO ALLA BACHECA VICINO ALLE PORTE DELLA CHIESA.  
GRAZIE**

## LA CONFRATERNITA DEI VESPERETTI

Venerdì 31 sera, sabato 1 e domenica 2 tutto il giorno, sarà possibile iscrivere i propri defunti alla **CONFRATERNITA DEI VESPERETTI**.

Per questi fratelli che hanno già varcato la soglia della morte verrà celebrata una S. Messa tutte le mattine.

Infatti la Messa delle 7.00 non ha mai alcuna altra intenzione.

È tradizione fare in questa occasione una offerta per la Parrocchia, per la sua vita, le sue necessità, le sue opere. Si tratta di quello che in gergo tecnico si chiama "giro di cassa" in quanto l'offerta che si fa alla parrocchia è una offerta fatta a se stessi: si trasforma in riscaldamento, in illuminazione, in ammodernamenti delle strutture parrocchiali ...

Sappiamo che la gente di Chirignago è generosa e che ha fiducia nella nostra onestà.

**NELLA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE SONO STATI RACCOLTI 2.790 EURO. GRAZIE A TUTTI E DI CUORE**

Don Andrea, Barbara, Valentina e Federico che sono venuti a trovarci per il pranzo e sono stati assieme a noi il pomeriggio. È stata una giornata davvero impegnativa e stancante ma siamo tornati a casa tutti con tanta gioia nel cuore! Grazie Signore per averci donato una giornata favolosa!  
Alice (animatrice)

Domenica scorsa c'è stata la festa del CIAO a Favaro con l' A.C.R. L'atmosfera era amichevole: sono stata con le mie amiche che anche in questa occasione mi hanno dimostrato quanto mi vogliono bene e ci tengono a me. I giochi erano molto divertenti, ci siamo divisi nei gruppi con altre associazioni di A.C.: è stato bello conoscere nuove persone! Nel pomeriggio con i genitori abbiamo partecipato alla S. Messa. Il momento che mi è piaciuto di più è stato quello della "Pace" perché al posto di darci la mano ci siamo dati un grande abbraccio e la cosa non mi è sembrata strana perché eravamo tutti dell' A.C. Questa festa del CIAO mi è piaciuta come tutte le altre, ma più ne faccio più sono belle e mi sento vicina a Gesù.  
Alice P.